



Indicazioni sulla relazione di laboratorio

Dopo aver eseguito una prova di laboratorio è d'uso comunicare quanto si è fatto e i risultati cui si è pervenuti.

Questo viene realizzato tramite la relazione di laboratorio, che deve essere vista come una documentazione del lavoro svolto per "i non addetti ai lavori"; essa deve possedere per questo le seguenti caratteristiche:

- **chiarezza:** deve contenere tutte le informazioni necessarie a far capire a chi legge le operazioni svolte e le conclusioni cui si è pervenuti;
- **sinteticità:** non deve contenere informazioni poco significative, tipo l'ora d'ingresso in laboratorio il personale che consegna il materiale, ecc.
- **accuratezza:** gli schemi, le tabelle e i grafici devono essere effettuati con cura e in modo ordinato;
- **organicità:** deve seguire una traccia.

Si propone di seguito un possibile SCHEMA

1. **Titolo della prova:** normalmente viene fornito dall'insegnante
2. **Materiale utilizzato:** elenco completo del materiale con le caratteristiche operative per gli strumenti e schema di montaggio dell'apparecchiatura.
3. **Operazioni effettuate:** descrizione sintetica della procedura utilizzata nell'eseguire la prova.
4. **Raccolta dati:** tabella o tabelle riassuntive delle misure effettuate.
5. **Elaborazione dati:** descrizione delle operazioni che vengono svolte sui dati raccolti ed eventuale rappresentazione grafica degli stessi.
6. **Analisi e conclusioni:** ricerca e determinazione della relazione esistente tra le grandezze studiate sia per via matematica che grafica, tenendo conto degli errori di misura e giustificando quando si trascurano.
7. **Scopo della prova:** individuazione della finalità della prova, che può essere del tipo:
 - Stabilire relazioni tra grandezze
 - Confrontare metodi di misura
 - Individuare grandezze nuove
 - Trovare nuovi metodi di calcolo
 - Generalizzare un risultato.